Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 29-01-2018
Pagina 1+4
Foglio 1 / 3

CONTRIBUTI NON VERSATI

Effetto crisi: più morosità per le casse degli autonomi

429
Milioni evasi nel 2016

Mazzei e Uva ▸ pagina 4

LO SCENARIO
Oltre alla congiuntura pesano le manovre post Fornero che hanno ritoccato sia il contributo soggettivo che l'integrativo

Lavoro autonomo
LA PREVIDENZA PRIVATA

Gli impatti differenziati
La congiuntura ha penalizzato il comparto edile
Morosità stabile all'8% per i commercialisti

Le strategie
Per 12mila avvocati sì alla rottamazione
Consulenti del lavoro verso il ravvedimento

Effetto crisi sui contributi alle Casse

Nei bilanci 2016 minor gettito di oltre 429 milioni (quasi il doppio rispetto al 2009)

PAGINA A CURA DI
Bianca Lucia Mazzei
Valeria Uva

Esplode la morosità nella previdenza privata dei professionisti. Nei bilanci 2016 (ultimi dati disponibili) all'appello mancano 429 milioni dei 5,6 miliardi richiesti. Dall'inizio della crisi il monte contributivo che gli oltre 800mila iscritti non sono riusciti a versare è quasi raddoppiato: nel 2009 era 242 milioni.

Il dato emerge dalle elaborazioni del Sole 24 Ore del Lunedì su dati forniti dalle principali Casse private. L'incremento riguarda i debiti contributivi assoluti (in rapporto al dovuto infatti, l'aumento resta contenuto nei tre punti percentuali), ma è ben più sostanzioso di quello del gettito dovuto, salito del 34% in parte per la crescita del numero degli iscritti (soprattutto avvocati, psicologi e commercialisti) e in parte per via degli aumenti contributivi decisi dalle Casse dopo la riforma Fornero per garantire la sostenibilità nel lungo periodo.

L'aumento della morosità supera anche il calo dei redditi che i professionisti hanno accusato negli anni scorsi: a fronte di maggiori debiti per il 77%, la diminuzione dei redditi reali, secondo l'ultimo rapporto Adepp, è stata del 18% (seppur con un perimetro leggermente diverso).

Senza contare, poi, che ai dati dell'inchiesta, vanno aggiunti quelli degli oltre 168mila tra architetti e ingegneri per i quali Inarcassa non ha fornito elaborazioni comparabili. Secondo il bilancio 2016, l'Ente ha chiuso l'anno con un monte crediti di 883 milioni, di cui 300 non scaduti. «Sulla rimanente quota di circa 580 milioni di euro - si legge nel documento contabile - risultano avviate, in base alla procedura interna di gestione e recupero del credito, azioni per circa 236 milioni di euro, pari al 41% dell'importo dei crediti scaduti». «Del resto - riconosce il presidente di Inarcassa, Giuseppe Santoro - la crisi ha eroso i redditi degli architetti e degli ingegneri più di quanto non sia stato registrato dalle altre professioni».

Ma il crollo dell'immobiliare ha pesato anche sui geometri, spingendo la morosità al 22,7% (+6% dal 2009). «Bisogna considerare la congiuntura economica negativa che ha colpito il settore e le professioni che vi operano - dichiara Diego Buono, presidente Cipag -. Per questo abbiamo previsto strumenti che consentano di sanare le posizioni in modo agevolato».

Restano sopra il 10% di insoluti anche agronomi e geologi riuniti in Epap (ma la Cassa che comprende anche chimici ed attuari) ha ridotto il numero degli irregolari dai 6.322 del 2015 agli attuali 4.075.

Morosità al 14,4% e in lieve aumento per i consulenti del lavoro, che hanno subito anche un forte incremento del prelievo: dal 2009 al 2016 l'importo complessivo è infatti quasi raddoppiato. «La crisi ha ridotto i volumi di affari e di conseguenza il gettito - spiega il direttore di Enpacl, Fabio Faretra - ma la morosità si mantiene su un livello fisiologico».

Evasione in lieve crescita pure per i biologi. Anche Tiziana Stallone, presidente di Enpab sottolinea: «Non ci sono stati aumenti sensibili ma dal 2012 solo difficoltà economiche dovute alla crisi».

Lieve calo, al contrario, per gli avvocati (la morosità è passata dall'11,2 al 10,9%), il cui numero è però cresciuto del 41 per cento. Nel 2016 la Cassa forense ha avviato 22.724 procedure esecutive e un aiuto al recupero arriverà anche dalla rottamazione delle cartelle esattoriali ex Equitalia cui hanno aderito 11.970 legali.

Restano sotto la soglia del 10% sia gli psicologi sia i commercialisti. Per entrambe le categorie, il periodo 2009-2016 ha portato un forte aumento degli iscritti: quasi +66% per gli psicologi e +25% per i commercialisti. Nel 2016 la Cassa dei dottori commercialisti ha accertato - fra contributi e maggiorazioni - 12,5 milioni di euro (relativi a tutte le annualità non prescritte) riguardanti 7.565 professionisti: di questi, ad oggi, ha incassato 2,2 milioni.

In controtendenza i periti industriali (Eppi): dal 2009 al 2016 i crediti sono scesi dal 7,4 al 3,7 per cento, nonostante l'incremento del contributo soggettivo, passato dal 10% del reddito del 2012 al 18 % a regime dall'anno prossimo.

Tra i motivi del successo una rinnovata azione di recupero ma anche il fatto che la categoria è restata abbastanza al riparo dalla crisi, poiché tra le specializzazioni prevale l'impiantistica, un settore rimasto indenne.

Morosità fisiologica per i medici e dentisti di Enpam (sia dipendenti che liberi professionisti). Nel periodo 2009-2015 l'Ente non ha incassato meno del 2% delle somme dovute (circa 40 milioni su due miliardi totali). Ma la Cassa aveva giocato d'anticipo dando (dal 2014) la possibilità di rateizzare i contributi, con i soli interessi legali. Una soluzione gradita: nel 2015 la dilazione è stata preferita dalla metà degli iscritti. «Funziona - spiega il presidente Oliveti - perché dà la flessibilità che serve ad affrontare i periodi di difficoltà, lasciando la libertà di concordare piani di rientro personalizzati». Enpam ha scelto di gestire in proprio riscossione e recupero.

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La fotografia

Il confronto 2016-2009 sui contributi non versati dagli iscritti alle principali Casse

		Numero di iscritti	Importi totali dovuti In milioni di €	Importi non versati In milioni di €	Percentuale non versata
AGRONOMI**	2009	8.271	18,65	2,13	11,45%
Categoria prevalente Sono oltre 9mila, la categoria più numerosa delle quattro in Epap	2016	9.297	24,75	4,02	16,26%
ATTUARI**	2009	128	1,21	0,02	1,53%
Una nicchia I 127 iscritti versano in Epap, che ha 4.075 morosi totali nel 2017	2016	127	1,20	0,04	3,06%
AVVOCATI*	2009	168.719	951,93	106,36	11,2%
Trend stabile La crescita degli iscritti (+41%) non ha inciso sulla morosità	2016	238.667	1.514,02	164,78	10,88%
BIOLOGI**	2009	9.477	28,43	4,06	14,27%
Rientro contributivo Sono 5.045 le adesioni 2016-17 alla rateizzazione agevolata	2016	13.721	38,82	6,78	17,47%
CHIMICI**	2009	1.687	5,83	0,41	6,96%
In Epap Nel 2016 "pareggio" tra sanzioni nuove e vecchie incassate (1,2 mln)	2016	1.832	6,80	0,65	9,54%
COMMERCIALISTI*	2009	51.858	515,79	39,74	7,71%
Regolarizzazione in crescita Nel 2016 domande di regolarizzazione spontanea in aumento (+87)%	2016	64.921	703,74	59,42	8,44%
CONSULENTI LAVORO	2009	23.784	95,04	11,48	12,27%
Ravvedimento in arrivo I In approvazione abbattimento del 70% delle sanzioni per morosità	2016	25.903	182,13	26,24	14,41%
GEOLOGI**	2009	8.418	21,74	2,14	9,82%
Le agevolazioni offerte La rateizzazione Epap 2016 vale 5 mln totali, di cui il 35% già pagato	2016	8.144	19,47	2,64	13,56%
GEOMETRI	2009	95.036	395,62	66,20	16,73%
Morosità in aumento Dal 2009 al 2016 l'evasione contributiva è aumentata del 6%	2016	89.472	494,00	112,22	22,72%
MEDICI*	2009	360.845	2.010,14	38,13	1,90%
Piace la diluizione La nuova possibilità scelta da oltre 164mila iscritti nel 2015	2016	346.255	2.431,26	39,17	1,61%
PERITI INDUSTRIALI	2009	13.809	54,91	3,83	6,97%
Via la soglia Sì a rateizzazioni anche per debiti sotto i 30mila euro	2016	13.420	85,16	2,92	3,43%
PSICOLOGI*	2009	32.819	70,95	5,75	8,11%
Nel 2016 recuperati 8,1 milioni Il valore dei crediti recuperati riferiti agli anni pregressi	2016	54.444	106,98	10,27	9,60%
TOTALE	2009	760.261	4.170	242,10	5,8%
Fenomeno in esplosione Importi in crescita del 77% in sette anni per i pagamenti in ritardo	2016	880.793	5.608	429,16	7,7%

(*)Dati su redditi Anni 2015 e 2009 (**) Dati su redditi anni 2015 e 2008

Fonte : Elaborazione Sole 24 ore del Lunedì su dati Casse riferiti al 2016 o 2015

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.